

FONDAZIONE FORTE MARGHERA

Sede legale: San Marco 4136 – 30124 VENEZIA (VE)

C.F. 94088810273

Iscritta al n. 803 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato

Relazione unitaria del Revisore Unico dei Conti

al Consiglio di Amministrazione sul Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31.12.2018

Signori Soci,

Signori Consiglieri di Amministrazione,

ho esaminato il progetto di Bilancio d'Esercizio della **Fondazione Forte Marghera** (di seguito denominata solo *Fondazione*) chiuso al 31 Dicembre 2018, come redatto dal **Consiglio di Amministrazione** (di seguito denominato solo *CdA*) della Fondazione, sulla base di quanto disposto dall'Art. 16 comma 2 dello Statuto della Fondazione, al fine di svolgere gli opportuni controlli e valutare i documenti consegnati per esprimere il proprio parere in merito al Bilancio d'Esercizio 2018.

Si premette che il CdA della Fondazione, attualmente in carica, è stato nominato così come disposto all'art. 13 dello Statuto con atto di nomina del Sindaco della Città di Venezia, Dott. Luigi Brugnaro, in data 16 Luglio 2018, nelle persone di:

- ❖ Dott. Stefano Mondini Presidente;
- ❖ Ing. Diego Semenzato Consigliere d'Amministrazione;
- ❖ Dott.ssa Stefania Borga Consigliere d'Amministrazione.

Con la stessa delibera, in data 16 Luglio 2018, è stato nominato il sottoscritto, Dott. Andrea Burlini, in qualità di **Revisore Unico dei Conti** (di seguito denominato solo *Revisore*).

Premessa

Il Revisore, nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dallo statuto della Fondazione. Nella stesura della presente relazione si fa riferimento a quanto previsto sia dagli artt. 2403 e segg. del C.c. sia dall'art. 2409 - bis del C.c. .

La presente relazione unitaria contiene nella Parte Prima la “Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell’art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010” e nella Parte Seconda la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, C.c.”.

Parte prima

Relazione del Revisore Indipendente

ai sensi art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010

"Funzioni di Revisione Legale dei Conti"

Signori Soci,

Signori Consiglieri di Amministrazione,

Ho svolto la Revisione Legale dei Conti del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018 della Fondazione, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2018, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relativa Nota Integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio d'Esercizio.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'Esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del Revisore.

È mia la responsabilità del giudizio professionale, basato sulla Revisione Legale, espresso sul Bilancio stesso. Ho svolto la Revisione Legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell’art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della Revisione Legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'Esercizio non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una Revisione Legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'Esercizio.

La Revisione Legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel Bilancio d'Esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del Revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel Bilancio d'Esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il Revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del Bilancio d'Esercizio della Fondazione. La Revisione Legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del Bilancio d'Esercizio nel suo complesso.

Nell'ambito della Revisione Legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della Revisione Legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio d'Esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della Revisione Legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale (going concern) e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella Relazione di Revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'Esercizio nel suo complesso e se il Bilancio d'Esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Nel corso dell'esercizio 2018 ho partecipato agli incontri convocati dal CdA, svolgendo inoltre regolari verifiche, al fine di comprendere i fatti significativi di gestione e l'attività istituzionale svolta dall'Ente, e di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'Esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di Revisione Legale dei Conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente non profit e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto costituisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Ho provveduto, con la metodologia della verifica dei saldi di credito esterni, a verificarne i valori sollecitando in modo puntuale i soggetti debitori nei confronti della Fondazione. Avendo ottenuto risposte positive.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'Esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto chiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione del Revisore emessa in riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 in data 19 Maggio 2018.

Giudizio

A mio giudizio, il sopramenzionato Bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018, in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio d'Esercizio.

L'organo amministrativo ha redatto il Bilancio d'Esercizio nella forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.c. sussistendone i requisiti.

Parte Seconda

Relazione ai sensi dell'art.2429 comma 2 del Codice Civile

"Attività del Revisore e controlli sul Bilancio d'Esercizio"

Il CdA ha redatto ai sensi di legge il Bilancio d'Esercizio e da questi è stato comunicato, nella sua versione definitiva, al Revisore in data 29 Aprile 2018, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2018, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relativa Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

1. L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 Settembre 2015. In particolare, stante l'oggetto sociale della Fondazione, ci si è ispirati anche alle norme di comportamento contenute nel documento *"Il controllo indipendente degli enti non profit, e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile"* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho partecipato alle sedute convocate nel corso dell'anno 2018 dal CdA, al fine di verificare se tali sedute si siano svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- le attività svolte dal Revisore hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

3. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Revisore denunce ai sensi dell'articolo 2408 del C.c. .

4. Al Revisore non sono pervenuti esposti.

5. Il Revisore in carica, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge, salvo quanto richiesto a norma del vigente statuto.

6. Ho esaminato il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2018, e verificato la corretta applicazione dei criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile, gli stessi non sono

risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 C.c. .

7. L'Organo Amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, quarto comma, del C.c. .

8. Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico evidenziano per l'anno 2018 un utile d'esercizio di € 682,00 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	BILANCIO AL 31/12/2018	BILANCIO AL 31/12/2017
IMMOBILIZZAZIONI	48.888,00	17.358,00
ATTIVO CIRCOLANTE	41.035,00	82.712,00
RATEI E RISCONTI	1.057,00	2.343,00
TOTALE ATTIVO	90.980,00	102.413,00
PATRIMONIO NETTO	53.736,00	53.055,00
FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.368,00	2.613,00
DEBITI	28.277,00	43.470,00
RATEI E RISCONTI	4.599,00	3.275,00
TOTALE PASSIVO	90.980,00	102.413,00

CONTO ECONOMICO	BILANCIO AL 31/12/2018	BILANCIO AL 31/12/2017
VALORE DELLA PRODUZIONE	126.376,00	172.205,00
COSTO DELLA PRODUZIONE	125.688,00	169.828,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	688	2.377,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(6,00)	(1,00)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	682	2.376,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	682	2.376,00

Tutto ciò premesso il progetto di Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2018 è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423-bis, co. 1, c.c.

9. Per tutto quanto precede, il Revisore propone di approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 come esposto dal CdA.

Venezia Mestre (VE) , lì 17 Maggio 2019

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Andrea Burlini